

# La notizia

di Ginevra

[www.saig-ginevra.ch](http://www.saig-ginevra.ch)

Anno III n. 8 Ottobre 2010



## L'Italia alla 123esima Assemblea dell'Unione Interparlamentare all'ONU



Sen. E. Bianco e l'On. A. Razzi

Si è svolta il 4-6 ottobre scorso la 123esima Assemblea dell'Unione Interparlamentare. A rappresentare l'Italia, in questa sessione, gli On.li Antonio Martino, Antonio Razzi, Maurizio Fugatti e i senatori Barbara Contini e Enzo Bianco.

In qualità di vice presidente del gruppo italiano, l'On. Razzi è intervenuto ai lavori. Vi proponiamo una sintesi del suo discorso:

*Segue a pag. 9*

## Il Consolato generale di Ginevra all'avanguardia con l'installazione del nuovo sistema informatico SIFC.

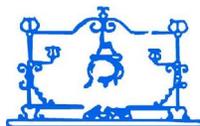
Per capire meglio di cosa si tratta, abbiamo intervistato la dott.ssa Nicoletta Cappellini (nella foto) responsabile dell'installazione del SIFC (Sistema Integrato di Funzioni Consolari) al Consolato di Ginevra:



### In che cosa consistono questi nuovi programmi informatici al Consolato di Ginevra ?

Abbiamo installato, presso il Consolato di Ginevra, un nuovo sistema informatico che consente una gestione integrata e completa di tutte le informazioni che riguardano la collettività residente

*Segue a pag. 8*



<< Dongje 'l fogolar >>

## Viaggio delle Generazioni

**L'Associazione Friulana Fogolar Furlan sensibile ai connazionali della terza età**

*Segue a pag. 3*



Associazione Emiliano-Romagnoli Ginevra

## Festa sociale alla vigilia del 30esimo anniversario nel 2011

*Segue a pag. 4*



## Club Forza Cesena Ginevra

Dopo il Viaggio culturale e la Vogue di Carouge festeggia il 35esimo anniversario di fondazione

*Segue a pag. 10*

## Il Gruppo Alpini di Ginevra ospita l'Assemblea delle sezioni Europee dell'A.N.A.



Da sin.: C. Perona, A. Strappazzon e G. Massaro

Lo scorso 8, 9 e 10 ottobre, si è svolta a Ginevra l'Assemblea delle sezioni europee dell'Associazione Nazionale Alpini.

A fare gli onori di casa il Capo Gruppo, Antonio Strappazzon e il Presidente della Sezione Svizzera Giuseppe Massaro che hanno accolto il Presidente Nazionale Corrado Perona, accompagnato da Ornello Capannolo Delegato ai contatti con le sezioni Michele Casini Tesoriere, Adriano Crugnola Presidente del giornale "l'Alpino", nonché i presidenti delle sezioni europee: Stefano Benazzo (Bulgaria), Giovanni Camesasca (Germania), Mario Agnoli (Belgio), Renato Zuliano (Francia), Claudio Minuzzo (Romania), Piovesan Andrea (Transilvania), Bruno Roncarati (Inghilterra).

Per le delegazioni Alpini, Nazionale ed europee, l'esperienza ginevrina inizia già venerdì con l'incontro di tutte le

*Segue a pag. 6 e 7*

## La notizia di Ginevra

**Editore:** S.A.I.G.

20, Rue du Clos 1207 Genève  
Tel. + fax + 41 22 700 97 45  
Natel: +41 (0) 78 865 35 00

**C.C.P. 65-753873-3**

[www.saig-ginevra.ch](http://www.saig-ginevra.ch)

[info@saig-ginevra.ch](mailto:info@saig-ginevra.ch)

### Direttore editoriale:

Carmelo Vaccaro

Natel: 076 574 20 41

### Amministratore:

Giuseppe Chiararia

Natel: 079 417 36 31

### Redattori e Collaboratori:

Menotti Bacci

Oliviero Bisacchi

Silvio Isabella

Rino Sottovia

Maria Rochat Castriciano

Antonio Scarlino

### Organo uff. della S.A.I.G.

#### Collaboratori:

Avv. Alessandro De Lucia

**Tiratura 1700 copie**

**Distribuzione: Poste GE**

10 numeri l'anno, escluso i mesi di luglio e agosto

**Gli articoli impegnano solo la responsabilità degli autori.**



Avec l'appui de la  
Ville de Genève  
(Département de la  
Cohésion Sociale, de la  
Jeunesse et des Sports)



Ville de Vernier  
[www.vernier.ch](http://www.vernier.ch)



Ville de Carouge  
[www.carouge.ch](http://www.carouge.ch)



Ville d'Onex  
[www.onex.ch](http://www.onex.ch)

## I pareri dell'Avvocato Alessandro De Lucia (snd-avocats)



Egregio Avvocato DE LUCIA,

Sono stata licenziata un mese fa. Non ho ancora ricevuto il mio attestato di lavoro. Non so se bisogna richiederlo o meno. Come sono stata licenziata, temo che ci siano delle allusioni negative. Vorrei dunque sapere che cosa potrà contenere detto attestato. Anna

Gentilissima Signora Anna,

L'articolo 330a del Codice delle obbligazioni svizzero (CO) prevede che il lavoratore può, in qualsiasi momento, richiedere al datore di lavoro un attestato che indichi la natura così come la durata dei rapporti di lavoro e si pronuncii sulle prestazioni e sulla condotta del lavoratore.

La dottrina considera che nel caso del termine dei rapporti di lavoro, il datore di lavoro deve consegnare l'attestato al massimo l'ultimo giorno di lavoro. La consegna dell'attestato dopo la fine dei rapporti di lavoro deve rimanere un'eccezione. Se il lavoratore non dovesse mai ricevere codesto attestato, avrà la possibilità di richiederlo fino a dieci anni dopo il termine dei rapporti di lavoro (articolo 127 CO).

La Giurisprudenza del Tribunale federale precisa che l'attestato deve essere veridico, completo, chiaro e scritto in uno spirito benevolo. Infatti, l'attestato deve riflettere la realtà e non deve contenere termini peggiorativi o ambigui. Scrivendo un attestato con considerazioni non conformi alla realtà, il datore di lavoro può esporre la propria responsabilità.

Nel Suo caso, Lei avrebbe dovuto ricevere il Suo attestato di lavoro comportando i Suoi dati personali (nome, cognome, anno di nascita), una parte descrittiva completa della Sua attività così come delle Sue principali responsabilità (parte obiettiva), la valutazione del datore di lavoro sulla qua-

lità del lavoro e sul Suo comportamento generale con i colleghi, i superiori ed i clienti (parte soggettiva). Alla fine dovrebbe essere anche menzionato se Lei ha lasciato il Suo posto o se è stata licenziata. Di solito, nei casi di licenziamento, si scrive che la fine dei rapporti di lavoro sono avvenuti di comune volontà.

Quando il lavoratore si è esposto ad una grave mancanza e teme di avere un attestato che potrebbe penalizzarlo in futuro, può richiedere un attestato limitato alle sole natura e durata dei rapporti di lavoro (parte obiettiva).

Se Lei non dovesse ricevere il Suo attestato, può deporre un'azione detta di esecuzione di una prestazione al "Tribunal des Prud'hommes" per costringere il datore di lavoro a darLe un attestato.

Nello stesso modo, se codesto attestato non dovesse essere completo o comporre false indicazioni, Lei può deporre un'azione di rettificazione al "Tribunal des Prud'hommes" e proporre il testo che Lei vorrebbe vedere incluso nell'attestato. L'unica condizione essendo che Lei dovrà fornire la prova dei fatti che cita.

Avv. Alessandro De Lucia

**Si avverte che codesto parere è basato su fatti brevi e senza documentazione. Perciò lo scopo è di sollevare le principali cause ed i principali effetti di un problema. In nessun caso il soprindicato parere può rappresentare un avviso completo e definitivo.**

Ricordiamo ai lettori di "La Notizia" che le domande sono e rimangono del tutto anonime. Già da subito potete continuare a mandarci le vostre richieste all'indirizzo di posta elettronica :

[lanotizialegale@gmail.com](mailto:lanotizialegale@gmail.com)

## snd-avocats



Diane Schasca

Juge assesseur  
Commission cantonale de recours  
(Constructions & LDTR) - Membre Sia

Marilyn Nahmani Azria

Juge Prud'hommes

Alessandro De Lucia  
LL.M (UCL), London

Yann Férolles

Anne-Laure Rochat  
Avocate-stagiaire

1, rue Pedro-Meylan, CP 507, 1211 Genève 17

Téléphone : +41 22 707 40 90

Fax : +41 22 707 40 91

Site internet :

[www.snd-avocats.ch](http://www.snd-avocats.ch)

E-mail :

[info@snd-avocats.ch](mailto:info@snd-avocats.ch)

### Viaggio delle Generazioni del Fogolâr Furlan di Ginevra

Domenica 26 settembre 2010 si è svolto il tradizionale "Viaggio delle Generazioni" che, come ogni anno, riscuote un notevole successo di partecipazione. Di fatti, eravamo in 51 pronti a partire per la tradizionale gita annuale, verso la meta che, quest'anno, si è scelta nel sud della Francia, alla ricerca del sole d'autunno e per scoprire nuove linee dei tramonti. Prima fermata vicino a Lione per uno spuntino con prodotti tipici della Savoia, quali salumi vari, formaggi, buon vino ed altro, che immancabilmente hanno contribuito a portare allegria a tutta la comitiva.



Arrivati a Tain l'Hermitage, ci aspettava la degustazione di vini locali e prodotti varie della zona. Dopodiché la visita della cittadina, luogo di produzione di vini famosi. Per poi ripartire alla volta del noto Ristorante "la Terrine" dove ci hanno accolto con un menu unico e abbondante comprensivo di vini e caffè.

Dopo il dolce e la "Clairette Die", il gruppo si è scatenato con i balli di musiche italiane che hanno portato tanta allegria e fatto ringiovanire la comitiva.

Il rientro si è svolto nel buon umore con la solita barzelletta e pensando alla bella giornata trascorsa con l'augurio di poterne passare ancora così belle.

**Giuseppe Chiararia**

### Tre musicisti sardi per un concerto d'eccezione



L'Associazione Regionale Sarda di Ginevra, il Circolo Sardo di Losanna, con la collaborazione della Federazione dei Circoli Sardi in Svizzera e con il Patrocinio della Regione Autonoma della Sardegna, lo scorso 25 settembre hanno presentato, nella sala dell'Istituto Jaques Dalcroze di Ginevra, tre musicisti sardi d'eccezione, famosi in tutto il mondo, per esibirsi in un concerto unico.

Luigi Lai, Totore Chessa e Gavino

Murgia, con questi musicisti di grande spessore artistico non si poteva che assistere ad un concerto unico che, con la loro professionalità hanno trascinato i presenti nelle magnificenze dei luoghi sardi.

Tra i presenti anche il Console Generale Alberto Colella, accompagnato dalla sua gentile consorte, che si è complimentato con i musicisti e con gli organizzatori per la riuscita dell'evento.

Bravi Lorenzina Zuddas, presidente dell'Associazione Sarda di Ginevra col suo

comitato e il Presidente del Circolo di Losanna, Josiana Masala organizzatori del concerto.

Apprezzato il saluto rivolto ai presenti dal Presidente dei Circoli Sardi in Svizzera, Francesca Fais.



**La Casa della Pasta**

**Fabrication de pâtes fraîches**

**Bonino Carusi**

7, rue Antoine-Jolivet  
Case postale 1701  
1227 Carouge / Genève  
Tél. 022 343 45 25  
Fax 022 301 03 42



**L'Apertivo**  
Lizzeria

Bar à Vin  
Cuisine Italienne

Fermé le lunedì

Av. Henri-Dunant 6 - 1205 Plainpalais Genève - Tél. 022 328 12 86



## La festa annuale dell'Associazione Emiliano-Romagnoli di Ginevra



Da sin.: R. Sottovia, A. Colella, Y. Rochat, T. Apotheloz, J-P. Aeby e M. Nobs

### I cuochi Sebastiano, Carlos e Claudio

Riprendono le attività associative, dopo le vacanze estive, con la tradizionale festa sociale dell'Associazione Emiliano-Romagnoli di Ginevra, svoltasi lo scorso 2 ottobre, nella grande sala delle feste di Carouge.

Oltre alla squisita cena, preparata da Claudio Bernardi ed dai suoi aiutanti, l'Orchestra Giliana Gilian e Maurizio Russo, venuta dall'Italia per l'occasione, ha animato la serata con la tradizionale musica folcloristica della Regione.

Questo 29<sup>esimo</sup> anniversario dell'A.E.R.G. ha visto protagonisti alcuni invitati di due comuni del Cantone di Ginevra partner della S.A.I.G., quali il Sindaco di Carouge Marc Nobs ed il Consigliere Amministrativo Jean-Pierre Aebi, il Sindaco di Vernier Thierry Apotheloz, accom-

pagnato dal vice Sindaco Yvan Rochat ed il Consigliere Amministrativo, Thierry Cerutti.

A rendere omaggio al Presidente dell'A.E.R.G. Rino Sottovia ed al suo comitato, il Console Generale Alberto Colella, accompagnato dalla sua signora che, ha insignito di Cavaliere OSSI l'ex Presidente dell'A.E.R.G., Delio Vandini. Inoltre, erano presenti, Mons. Massimo De Gregori, il Presidente del Comitato, F. Celia, il Coordinatore della S.A.I.G., C. Vaccaro e i presidenti delle associazioni calabresi S. Isabella, Club Forza Cesena O. Bisacchi, Fogolar Furlan G. Chiararia, C.A.E. V. Bartolomeo, Bellunesi

G. Capraro e il Capo Gruppo Alpini, A. Strappazzon.

Anche se ben integrati nella realtà locale, le associazioni di Ginevra intendono proseguire nelle loro attività associative volte a rappresentare la propria Regione e l'Italia.

Un preludio promettente in vista del 150<sup>esimo</sup> anniversario dell'Unità d'Italia nel 2011.



Da sin. A. Strappazzon, T. Cerutti, A. Crusi e Mons. M. De Gregori

## Ristoranti italiani a Ginevra: la minaccia della contraffazione

Fernando Avolio, ( **nella foto con il figlio**) ristoratore calabrese da trent'anni, oggi gestore di ben tre ristoranti a Ginevra: La Cuccagna, L'Osteria di Oreste e Le Chalet, in un'intervista, ci ha parlato dei falsi ristoranti e del futuro dei veri ristoranti italiani a Ginevra.

**Come è possibile che a Ginevra si è scoperto che molti ristoranti, apparentemente italiani, hanno sovente gestori tutt'altro che italiani ?**

La cucina italiana che proponiamo a livello di pasta e pizzeria, perché di questo si tratta, non richiede una



particolare cultura culinaria italiana di alto livello dove l'Italia ne possiede una pregevole storia. Quello che proponiamo sono pietanze locali, magari

sono nati nelle famiglie delle varie regioni del nostro bel Paese e che non esigono una particolare formazione. Da qualche anno, per mancanza di personale italiano, abbiamo assunto e formato pizzaioli e personale in cucina di nazionalità diverse che hanno imparato a cucinare i nostri prodotti. Un altro motivo è stata la nuova legge sulla libertà di commercio che facilitò l'apertura di ristoranti e pizzerie. Principalmente sono questi i motivi per cui oggi ci troviamo

a confrontarci con questa realtà che arrecano danno alla qualità dei nostri ristoranti. Hanno ragione a Napoli di **Segue a pag. 5**

chiedere che la pizza sia un prodotto DOC, perché oggi chi ha quattro soldi apre una pizzeria e s'improvvisa italiano.

### Questa situazione, in continuo aumento, non rischia di nuocere all'immagine dei ristoranti e pizzerie italiane a Ginevra e nel mondo in generale?

Certamente, basta vedere che a Ginevra si incontrano insegne tipo "Pizzeria brasiliana" con prezzi dimezzati in confronto a quelli di una nostra pizzeria. Tuttavia, il cliente sa riconoscere la qualità che trova nei ristoranti a gestione rigorosamente italiana che non in quella degli altri. In tutti i casi, siamo di fronte ad un disastro annunciato della nostra cucina se non si prendono provvedimenti per fermare queste aperture di ristoranti e pizzerie dai nomi italiani. Tutto ciò rischiamo di pagarlo caro nel prossimo futuro. La nostra cucina è rinomata per essere una delle migliori al mondo, sarebbe un peccato non preservarla.

### Proferendo nel caso specifico di Ginevra, come viene giudicata la cucina italiana a livello di ristoranti e pizzerie?

Attualmente i nostri ristoranti sono ancora ben quotati nel Cantone di Ginevra, soprattutto quelli tenuti da gestori italiani che sono nel giro da molti anni. Il livello di qualità e considerazione è ancora molto elevato. Anche se tanti hanno imparato a fare la melanzana ripiena, non hanno la ricetta della mamma o il pizzaiolo, malgrado abbia imparato a fare la pizza, non ha certo la variante della ricetta per fare la pasta a pizza e quindi, cambia tutto il gusto e i clienti si accorgono subito del cambiamento. la ricetta per fare la pasta a pizza e quindi, cambia tutto il gusto e i clienti si accorgono subito del cambiamento.

### Quale futuro avranno i ristoranti a gestione italiana?

Finché ci sarà un italiano a gestire andrà sicuramente bene, perché in questo mestiere e in genere abbiamo pregi che nessuno ci può copiare quali la lingua, la passione di proporre piatti della nostra terra, quello di promuovere l'Italia attraverso la cucina che ci rende fieri del nostro bel paese. Un altro vantaggio, che rende fieri noi italiani è che siamo amati nel mondo per come siamo. Fino a quando avremo un cambio generazionale, nei nostri ristoranti all'estero ci proporremo sempre come i primi nel mondo.



Col Patrocinio del Consolato Generale d'Italia in Ginevra



col sostegno

dell'Associazione Nazionale Alpini - Gruppo di Ginevra  
l'Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione di Ginevra  
la S.A.I.G. Società delle Associazioni Italiane di Ginevra

### INVITANO

ALLA CELEBRAZIONE DEL 92° ANNIVERSARIO  
DEL IV NOVEMBRE

Sabato 6 e domenica 7 novembre 2010

Sabato 6 novembre ore 19,30:

Concerto della Fanfara dell'Aviazione in Congedo di Ivrea  
presso la Société des Vieux-Grenadiers 92 rue de Carouge  
(Entrata libera)

Domenica 7 novembre ore 10,30:

Messa Solenne alla Cappella Funeraria di St. Georges

ore 11,30 - Deposizione della corona di alloro  
al Monumento dei nostri Caduti.



Associazione Lucchesi nel Mondo

### Festa di Natale

Sabato 27 novembre

sala della Scuola di Bosson a Onex

a partire dalle ore 19h00 con

"Il Duo di Casa Nostra"

Per le iscrizioni si prega di telefonare non oltre il  
mercoledì 24 novembre

Bacci Menotti, Presidente: 022 320.96.72

o Bacci Vittorio, Cassiere: 022 340.13.58.



IL MIRTO  
RISTORANTE

Av. de Frontenex 6  
1207 Genève

Tél: 022 840 20 00  
Fax: 022 840 20 03  
www.info@ilmirto.ch



Reportage photo-video  
pour Mariage, Baptême, toutes cérémonies  
GENEVE-VAUD-VALAIS

Laboratoire photo-vidéo - by Damiano  
9, ch. Frisco - 1208 Genève  
Tél./Fax. 022 / 786.45.15  
e-mail: videopassion@sunrise.ch  
WWW.VIDEOPASSION.CH

### photos de studio



visitez notre vitrine sur [www.videopassion.ch](http://www.videopassion.ch)

articles personnalisés, albums, cadres,  
idées cadeau, bonbonnières, calendriers,  
faire-part, caricatures, montage warhol,  
photo-peinture, etc ...

... et aussi : développement photo, transferts vidéo  
photo portrait, photo d'identité, photo de famille



## Il Gruppo Alpini di Ginevra ospita l'Assemblea delle sezioni Europee dell'A.N.A.



sezioni per la visita della sede e l'aperitivo seguita dalla cena con lo scopo di rinsaldare la fratellanza alpina.

Sabato mattina, un tram d'epoca riservato per l'occasione con aperitivo a bordo, offerto e servito da Robert Bouleau Presidente dell'A.S.S.O., ha permesso alle delegazioni una particolare visita della città di Calvino. Dopo il pranzo, nel primo pomeriggio sono iniziati i lavori dell'Assemblea. In proposito abbiamo intervistato il Presidente Nazionale A.N.A., Corrado Perona.

### Presidente, cos'è scaturito da questa Assemblea svoltasi a Ginevra?

*Questo appuntamento che si svolge ogni anno, nelle sedi delle sezioni europee o in Italia, lo riteniamo importante per tenerci informati sullo stato di salute delle nostre sezioni e dei nostri gruppi, sparsi in tutta Europa. Seguiamo con attenzione il loro impegno, il loro lavoro e la loro evoluzione che è del tutto uguale alle nostre sezioni collocate in Italia,*

*oppure, oltre oceano.*

*Innanzitutto vediamo intatta la maniera di essere rimasti italiani, malgrado gli anni passati all'Estero. Siamo fieri che i nostri alpini hanno conservato quei valori che ci distinguono, rimanendo persone serie che rispettano, come tutti i lavoratori italiani all'Estero, la nazione che li ospita e, quindi, una devozione a questa seconda Patria, senza dimenticare mai la madre Patria. Da Ginevra l'Italia non è molto distante dal un punto di vista chilometrico, ma è distante*

*dagli affetti che si sono lasciati.*

*Abbiamo sentito le sezioni europee, le loro esigenze, i loro problemi e le soluzioni auspicabili per il futuro.*

*Un'Associazione come la nostra deve confrontarsi con i propri membri per vedere, appunto, quello che si deve migliorare, quali aiuti dare e non solo economici, ma anche morali, affinché le sezioni possano continuare il cammino verso il futuro.*

**Come procede l'organizzazione dell'Adunata Nazionale a Torino del 2011?**

**Segue a pag. 7**



Da sin.: A. Strappazzon, Col. C. Coudre-Malhrau, C. Perona, R. Thonney e R. Bouleau

# AA

ARTISANS ASSOCIÉS S.à.r.l.

Gypserie - Peinture - Papier peint - Carrelage

Cité Vieusseux 9  
1203 Genève

Tél. 022/340 15 53  
Fax. 022/340 15 74  
E.mail: artisans@bluewin.ch



Restaurant - Pizzeria

Pizza au feu du bois

81, Av. Louis-Casaï  
1216 Cointrin

Tél. 022 798 96 05

Famille Cassella

FERME LE DIMANCHE

Per l'Adunata di Torino, ci stiamo lavorando già da più di un anno. Prossimamente ci sarà a Milano, e poi tutti i mesi, una riunione del Consiglio Direttivo. Scegliere il tema dell'Adunata che sembra scontato: l'Unità d'Italia all'insegna del tricolore. Inequivocabilmente, l'Associazione Nazionale Alpini è per l'Unità d'Italia e per il rispetto della nostra Bandiera, perché, l'unità italiana è costata sangue, fatica, dedizione e sacrifici enormi da parte di tutti gli italiani. Per noi alpini l'Adunata di Torino è motivo per rafforzare maggiormente l'unità di tutti gli italiani, anche quelli residenti all'Estero.

La giornata di sabato si è conclusa con una cena di gala nei prestigiosi locali della "Maison du Général Dufour", sede dell'A.S.S.O.: Un luogo colmo di storia che ha fatto da degna cornice per un momento di grande fraternità alpina per il Gruppo di Ginevra e la Sezione Svizzera.

La serata è iniziata con un minuto di silenzio per ricordare i quattro alpini del 7° reggimento "Julia", uccisi in Afghanistan la mattina del 9 ottobre.

Dopo il discorso di benvenuto di Antonio Strappazon e di Giuseppe Massaro, Fiorenzo Morassi, Vice Presidente



Da sin.: R. Thonney, A. Colella e S. Benazzo

della Sezione Svizzera, ha illustrato la storia della Sezione che, quest'anno, festeggia il 50<sup>esimo</sup> anniversario.

In seguito, Strappazon e Massaro hanno chiamato la delegazione Nazionale e i presidenti delle sezioni ospiti, per la consegna del Gagliardetto del Gruppo e della Sezione, e la medaglia ricordo.

Tra gli invitati anche il Presidente dell'ASSO, Robert Bouleau e Rene Thonney Presidente della Fondazione "Maison Doufur, tra i quali c'è stato uno scambio di regali con gli amici Alpini. Le delegazioni hanno elogiato questa amicizia tra il Gruppo Alpini di Ginevra e i fratelli d'arma dell'ASSO.

Inoltre, erano presenti il Comm. Nunzio Crusi, Presidente dell'As-sociazione Combattenti (A.N.C.R.I. ) e il Console Generale d'Italia, Alberto Colella e il coordinatore S.A.I.G. Carmelo Vacca che hanno ricevuto il Gagliardetto e la medaglia ricordo della Sezione Svizzera e un libro dal Presidente Perona.

La serata si è conclusa con la Cerimonia di consegna dell'Onorificenza di Cavaliere OSSI (Ordine della Stella della Solidarietà Italiana) al Capo Gruppo Alpini di Ginevra, Antonio Strappazon.

A conclusione dei lavori delle delegazioni Nazionale ed europee dell'ANA, una messa è stata celebrata da Padre Martino Serraglio nella Cappella del cimitero di St. Georges, prima della deposizione di una corona d'alloro al Monumento dei Caduti nello stesso cimitero.

Ancora una volta gli alpini dell'ANA, 380.000 sparsi in tutto il mondo, dimostrano di portare alto il senso di fedeltà per la Patria e custodi di quei valori quale l'amicizia, solidarietà e patriottismo che la rendono unica nel suo genere.

[www.anaginevra.altervista.org](http://www.anaginevra.altervista.org)

C. Vaccaro



F. Brembilla, F. Morassi, De Gregori, G. Massaro, Sambuco



Da sin. O. Capannolo, M. Sartor, c. Perona, N. Fabris e L. Caon

*La Terrasse*  
Mr et Mme. Bongarzone

1, Av. Edmond-Vaucher - 1219 Châtelaine Genève  
Tél: 022 796 20 40

**orfélis**  
MONTRES BIJOUX

[www.orfelis.ch](http://www.orfelis.ch)

114, rue du Rhône 12.4 Genève Tel. 022 786 20 86	16, rue Rousseau 1201 Genève Tel. 022 732 75 75
Planète Charmilles 1203 Genève Tel. 022 344 38 88	Signy Centre 1274 Nyon Tel. 022 363 03 38

**Il Consolato Generale di Ginevra installa il nuovo sistema informatico SIFC.**

nella Circonscrizione consolare del Cantone. Diversamente dal programma informatico attualmente in uso, il cui sviluppo risale al lontano 1993, molto vecchio quindi da un punto di vista tecnologico ed inoltre non più in linea con i cambiamenti legislativi che ci sono stati nel corso di questi anni,

questa nuova piattaforma consente, controlla e gestisce l'erogazione di tutti i servizi consolari che un Consolato offre ai nostri connazionali e prevede di erogare servizi anche alle persone non residenti nella Circonscrizione.

È un'innovazione di tipo tecnologico perché utilizziamo delle nuove piattaforme informatiche, nuovi sistemi operativi, database relazionali e applicazioni in linea con i dettami della pubblica amministrazione con l'obiettivo di recuperare efficacia ed efficienza all'interno della pubblica amministrazione stessa. Sostanzialmente è un programma che si rivela essere più vicino a quelle che sono anche le esigenze degli operatori consolari perché, in un'unica piattaforma, sono a disposizione tutte le procedure per i servizi che normalmente l'operatore consolare utilizza nel lavoro quotidiano.

Il SIFC è inoltre la premessa per realizzazione di servizi consolari on-line che consentiranno, in un prossimo futuro, di recarsi in Consolato esclusivamente quando è necessaria la presenza fisica del connazionale come, ad esempio, in occasione del rilascio del passaporto biometrico, che prevede l'acquisizione delle impronte del titolare. In tutti gli altri casi, l'orientamento è quello di cercare di evitare che il connazionale si sposti verso la sede consolare. Speriamo che Ginevra, di qui a qualche mese, possa essere considerata una delle sedi pilota per testare i primi servizi on-line.

**Quali saranno i vantaggi per i nostri connazionali ?**

Questa piattaforma innovativa permette di inserire dati anagrafici, produrre i vari formulari con i quali si scambiano le informazioni con i vari comuni italiani di competenza ed è anche un programma che gestisce,



nelle stesse schermate, anche i servizi tipo contabile quali le percezioni che il connazionale è tenuto a pagare a fronte dell'erogazione di un servizio consolare. Infine, il nuovo programma è completamente integrato con il nuovo sistema del rilascio del passaporto biometrico con le impronte digitali, ed è in linea con le nuove norme di sicurezza della Comunità europea. L'obiettivo di medio termine è instradare il flusso d'informazioni dalla sede consolare ai vari Ministeri interessati, ai Comuni italiani e al resto della rete consolare in modo diretto.

Sicuramente è un primo passo per porre le basi su un obiettivo strategico che il Ministero degli Affari Esteri vuole perseguire nel futuro, cioè la realizzazione di servizi consolari a distanza, erogati cioè ai cittadini in modalità on-line.

Un altro vantaggio per il nostro connazionale consiste nel trovare di fronte un operatore consolare che dispone di strumento informatico operativo sul quale ha ricevuto la necessaria formazione, un programma in linea con la sua realtà, sviluppato appositamente per le nuove esigenze della nostra collettività all'Estero.

**Quale sono le prospettive, per il futuro, di questa nuova tecnologia per tutta la rete consolare, favorisce la chiusura dei consolati ?**

Questa nuova tecnologia non è assolutamente legata all'eventuale chiusura dei consolati e nemmeno ad una riduzione del personale della rete consolare, piuttosto riduce quelle che sono le operazioni manuali e ripetitive.

In realtà, uno degli scopi dell'informatica in genere, e di queste applicazioni, è di concentrare quella che è l'attenzione dell'operatore consolare su un lavoro quali-

tativamente superiore, ottimizzando i tempi di trattazione della pratica.

Una riorganizzazione della rete consolare è già in atto e prevede, proprio in questi giorni, la chiusura di alcune sedi.

Quello che il MAE intende offrire al cittadino in caso di chiusura di una sede consolare è in alcuni

casi la creazione di uno sportello permanente collegato con la sede primaria ma, soprattutto, la realizzazione di una piattaforma informatica che riesca a raggiungere il cittadino nella propria dimora, evitandogli così di recarsi in Consolato che, in numerosi casi, è anche abbastanza lontano.

Ringraziando la dott.ssa Nicoletta Cappellini per la disponibilità, abbiamo sentito il parere del Console Generale d'Italia in Ginevra, Alberto Colella, sul SIFC.

**Sig. Console, quali sono i primi risultati del , cosiddetto, SIFC, ?**

L'installazione del software per il **Sistema Integrato di Funzioni Consolari (SIFC)** è stata completata il 24 settembre 2010. Il nuovo sistema è ora pienamente funzionante.

Ginevra è tra i primissimi Consolati italiani al mondo a sperimentare tale sistema. La nuova piattaforma informatica permette di fornire servizi più rapidi ed efficaci, e di gestire con maggiore efficienza i principali settori consolari (anagrafe, stato civile, passaporti e percezioni consolari).

L'installazione del nuovo sistema informatico a Ginevra, la sua integrazione con la **Posta elettronica certificata (PEC)**, i servizi già esistenti di **appuntamento elettronico**, e i nuovi **formulari on line**, permetteranno di aumentare i servizi consolari forniti a distanza, senza la necessità, per i connazionali, di recarsi fisicamente presso il Consolato.

La riduzione dei tempi di trattazione delle pratiche ha già permesso di utilizzare meglio le poche risorse umane a disposizione, e – ad esempio – di aumentare da uno a due gli addetti al servizio di stato civile.

C. V.

L'Italia alla 123<sup>esima</sup> Assemblea dell'Unione Interparlamentare all'ONU

*Onorevoli Colleghi, Sicuramente tra gli obiettivi principali dei vari Parlamenti l'obiettivo comune dovrà essere l'eliminazione della povertà nei paesi e nelle regioni partner nel contesto dello sviluppo sostenibile, incluso il perseguimento degli obiettivi di sviluppo del Millennio (OSM), nonché la promozione della democrazia, del rispetto dei diritti umani e dello stato di diritto.*

*Coerentemente con tale obiettivo, la cooperazione con i paesi e le regioni partner deve mirare a consolidare e sostenere la democrazia, lo stato di diritto, i diritti umani e le libertà fondamentali, la parità di genere e gli strumenti di diritto internazionale ad essi connessi.*

*Bisogna promuovere lo sviluppo sostenibile, ivi compresi gli aspetti politici, economici, sociali e ambientali, dei paesi e delle regioni partner, in particolare di quelli più svantaggiati.*

*Ogni Parlamento deve rispettare gli impegni e gli obiettivi nel settore della cooperazione allo sviluppo che la Comunità ha approvato nel quadro delle Nazioni unite (ONU) e di altre organizzazioni internazionali competenti nel campo della cooperazione allo sviluppo.*

*Data la complessità delle relazioni e delle interferenze tra natura e attività umane, il principio dello sviluppo sostenibile deve consentire di individuare un equilibrato rapporto, nell'ambito delle risorse ereditate, tra quelle da risparmiare e quelle da trasmettere, affinché nell'ambito delle dinamiche della produzione e del consumo si inserisca altresì il principio di solidarietà per salvaguardare e per migliorare la qualità dell'ambiente anche futuro.*

*La mancanza di regole in un sistema di società civile o la difficoltà ad*

*applicarle e farle rispettare può generare comportamenti illeciti, che spesso tendono ad attivare meccanismi di sviluppo non orientati al bene comune ma a tornaconti economici e di potere personali.*

*In questa occasione abbiamo rivolto una domanda al Sen. Enzo Bianco sul ruolo dell'Italia all'interno dell'UIP.*

*L'Italia ha svolto un ruolo determinante nel rilancio dell'Unione Interparlamentare. Attualmente viviamo un tempo dove tante cose sono cambiate, proprio in questi giorni, si festeggiano i vent'anni della caduta del muro di Berlino e la fine della guerra fredda. La diplomazia parlamentare, sino a vent'anni fa, aveva un grande ruolo laddove i governi non si parlavano o, talvolta, si parlavano in modo informale nei parlamenti. Dopo la caduta del muro di Berlino, la diplomazia parlamentare è entrata in crisi, perché i governi si parlano, per fortuna, ma si dovrebbero parlare anche un po' di più e meglio.*

*L'On. Pier Ferdinando Casini, che è stato per tre anni Presidente dell'UIP, l'aveva rilanciato in modo serio. Oggi, siamo in una condizione in cui l'Italia non ha più la presidenza e dopo una grande presidenza c'è sempre una fase di riflusso. In questo momento noi abbiamo obiettivamente una condizione di minore centralità rispetto a quella che avevamo qualche anno fa, ma soprattutto c'è una condizione difficile proprio per l'Unione Interparlamentare perché rischiamo, in questa fase, di avere un approccio un po' burocratico rispetto alle questioni quando, invece, ci sono molte questioni in cui i parlamenti potrebbero fare e dire molto.*

*perdere credibilità all'Italia con qualche sparata un po' sopra tono.*

*Questa sessione è stata dedicata in particolare ai problemi legati all'elezioni politiche, come evitare che l'elezioni politiche siano influenzati in modo abnorme o addirittura truccate, al funzionamento e alla trasparenza dei parlamenti, ai costi della politica, argomenti sicuramente decisivi che se non si affrontano seriamente queste questioni, il Parlamento ne perde la credibilità del Parlamento stesso e di quel paese. Non è un compito facile, abbiamo provato a dire la nostra in un modo molto serio.*

*S.E. Laura Mirachian, Ambasciatore d'Italia presso l'ONU e le Organizzazioni Internazionali, ha invitato la delegazione parlamentare ad un ricevimento, in loro onore, al quale erano presenti l'Ambasciatore al Disarmo, Giovanni Manfredi, il Min. Plenipotenziario, Pasquale D'Avino, il Console Generale d'Italia in Ginevra, Alberto Colella e varie personalità del CERN.*

*Un momento conviviale, dove S.E. L. Mirachian, prima del brindisi di benvenuto ha salutato la delegazione parlamentare ed elogiato il difficile compito a cui sono chiamati all'interno dell'UIP.*

C. V.



**Il Club Forza Cesena festeggia i 35 anni di attività**

Lo scorso 9 ottobre è stata la volta del Club Forza Cesena ad organizzare la sua festa annuale.

Oliviero Bisacchi ed il suo comitato, hanno ospitato il Consigliere Amministrativo Jean-Pierre Aebi e il Sindaco di Carouge Marc Nobs che, nel suo breve discorso, ha salutato i presenti con il benvenuto da parte del Consiglio Amministrativo della Città di Carouge. Inoltre, il Presidente del Comites F. Celia e rappresentanti delle associazioni Calabresi S. Isabella, Lucchesi nel Mondo M. Bacci, Emiliano-Romagnoli C. Leonelli, Fogolâr Furlan C. Battistella, Bellunesi nel Mondo G. Capraro.



Jean-Pierre Aebi

Oliviero Bisacchi

Marc Nobs

Il rinomato gruppo musicale "Il Duo di Casa Nostra", ha curato magistralmente la parte musicale.

Associazione sportiva Romagnola, il Club Forza Cesena, quest'anno ha festeggiato i 35 anni di esistenza nel Cantone di Ginevra. Le attività del Club, non si limitano soltanto a tifare la squadra del cuore, rimontata nella massima divisione questa stagione calcistica, ma viene considerata anche una realtà

rappresentativa italiana nel Cantone per le sue attività quali la Vogue di Carouge, viaggi culturali e attività legate alla S.A.I.G. come le altre associazioni che la compongono.



F. Celia e Carmen Leonelli



S. e Gabriella Isabella e C. Battistella



Lisette e Menotti Bacci



**www.bafabandiere.it** (+39) 059 527 733

B.A.F.A. Bandiere produce e installa bandiere, striscioni, minibandiere da tavolo, gagliardetti, accessori, pennoni in alluminio e vetroresina, pennoni telescopici e bandierine per auto e biciclette.

Tutto l'assortimento è facilmente consultabile all'interno di un dettagliato e vasto catalogo consultabile sul sito internet.: [www.bafabandiere.it](http://www.bafabandiere.it)



**Un sogno che si realizza. Un Carougeois, dalla mobilità ridotta, scala il Monte Bianco!**

L'8 settembre 2009, Yvan Kojouharov ha raggiunto la vetta più alta delle Alpi: il Monte Bianco (4810 m). Se questa ascensione è una sfida per molti alpinisti, raggiungendo il vertice è stato un vero successo per lui ed i suoi amici. Grazie al sostegno della Città di Carouge, ha infatti scalato la vetta in una sedia a rotelle! Storia di un'avventura fuori dal comune.



l'ascensione del Monte Bianco, "un'ascensione basata sulla solidarietà, amicizia, i sogni, i valori e le responsabilità condivise, il sacrificio di tutta la squadra, al fine di raggiungere questo obiettivo quasi impossibile". Ci sono voluti tre anni di dura preparazione e un coraggio esemplare per realizzare l'impresa e, dopo più di quattordici ore di fatica e di volontà, l'abbraccio con la vetta del Monte Bianco.

Alpinista esperto di lunga data, Yvan Kojouharov è stato tra i migliori scalatori ai livelli di competizione agonistica. Per lui "l'alpinismo non è uno sport, era diventato (il suo) modo di essere." Purtroppo, un terribile incidente nel 1990 durante l'ascensione del Petit-Dru porre fine alla sua carriera.

In seguito a questo incidente, mi sono trovato all'età di 25 anni in una sedia a rotelle, tetraplegico".

Nonostante la sua paralisi, il suo amore per la montagna dimora immutabile e, l'anno scorso, si è circondata di 33 dei suoi amici e della guida alpina Jean Troillet dove ha intrapreso questa sfida quasi utopica che Città di Carouge ha voluto sostenere:

Come egli spiega: "Esprimo tutta la mia sincera gratitudine a tutti coloro che hanno creduto in noi e che ci hanno sostenuto. L'8 settembre 2009, a 16 h 17, eravate insieme a tutti noi in cima."

Foto di Shared summits

[www.carouge.ch](http://www.carouge.ch)

"Ho guardato sopra di me, il cielo era nero di pietre che caddero su di noi."

**Il settore Jacques-Dalphin diventa la prima zona d'incontro della Città di Carouge.**

**Benvenuti nella vostra nuova zona d'incontro.**

Inscritto nello spirito dello sviluppo durevole e sviluppato per moderare il traffico all'interno delle località, queste aree hanno per obiettivo di migliorare la sicurezza stradale e la qualità della vita degli abitanti.

Questa non è una strada pedonale, ma i pedoni hanno la priorità e le auto circolano al passo.

I marciapiedi sono stati rimossi e pedoni hanno la precedenza su qualsiasi superficie di circolazione.



**Informare gli utenti della strada.**

Affinché lo spazio pubblico possa essere condiviso in tutta serenità, ogn-

uno deve trovare il suo posto. Sarà in questo obiettivo che una vasta campagna di sensibilizzazione sarà lanciata nel mese di ottobre dal Comune di Carouge, sarà possibile scoprire una sessantina di cartelli posti nel settore Jacques Dalphin ricordando a tutti gli utenti che i pedoni beneficiano della priorità. Inoltre, la polizia municipale effettuerà una campagna di sensibilizzazione, distribuendo materiale informativo direttamente sul posto. Nel frattempo, un opuscolo esplicativo verrà inviato ad ogni famiglia residente nella Città di Carouge.

**LA CUCCAGNA**  
RESTAURANT - PIZZERIA  
SPECIALITES ITALIENNES

Restauration chaude  
11h30 - 14h30  
18h45 - 23h30

**Fernando Avolio**  
33, rue St-Joseph, 1227 Carouge  
Ouvert 7/7 Tél. 022 342 08 82

Restaurant-Pizzeria  
Salle de Banquets  
climatisée

Piano-Bar

**CASA ITALIA**  
GENÈVE

Rte. de Verier 32 - 1227 Carouge CH  
Tél +41 (0) 22 342 55 03 - Fax +41 (0) 22 301 20 67  
Portable +41 (0) 79 376 09 60  
[salvatore@casa-italia.ch](mailto:salvatore@casa-italia.ch) - [www.casa-italia.ch](http://www.casa-italia.ch)



## Anno della Biodiversità: uno studio avifauna fa un inventario sugli uccelli di Onex

Lo stato dell'avifauna è un eccellente indicatore per valutare lo stato della biodiversità di un territorio. Un primo studio è stato intrapreso nel 2006 nel contesto di indicatori dello sviluppo durevole ritenuto nel 2004. Aveva dimostrato dei risultati incoraggianti per quanto riguarda la ricchezza ornitologica presente sul territorio comunale. Tali studi devono essere effettuati ad intervalli regolari, come la Città di Onex ha scelto di riattualizzare i dati in questo Anno Internazionale della Biodiversità. Cinque tipi di habitat presenti a Onex - foresta, zona urbana, zona ville, parchi ed i bordi del territorio - sono stati nuovamente analizzati. I risultati saranno annunciati a breve.

### Gli uccelli indicatori della biodiversità

"L'obiettivo è di fare un inventario delle specie di uccelli presenti a Onex. La loro presenza è un indicatore di biodiversità, perché permette di determinare il resto della fauna che è legata, come per esempio agli insetti, tra cui le farfalle", - spiega Patrick Albrecht, noto esperto in ornitologia e anche educatore al SJAC - ed è responsabile di questo aggiornamento. Ha individuato una cinquantina di specie diverse: "sono troppi, in ogni caso, più di quello che la più parte gente avrebbe pensato di trovare Onex a causa della sua immagine di città di periferia."

Il metodo impiegato consisteva in tre passaggi in ogni area, tra aprile e



metà giugno. Passeggiate dall'alba: "non si sa necessariamente, ma il 99% del censimento è realizzato nell'ascolto. È in primavera che gli uccelli cantano per attirare le femmine e difendono il loro territorio. Ogni specie ha i suoi propri canti e grida, che permette loro di differenziarsi. Ho trovato due specie che non sono stati notati nel 2006".

### Martin pescatore e Falco subbuteo

Se ha notato molte specie comuni, come passeri, merli, capinere dalle teste nere ed altri, Patrick Albrecht ha anche avvistato degli uccelli rari: "Uno di questi è un Martin-pescatore, noto per la sua fragilità. Il *Falco subbuteo*, che nidificano nei grandi alberi, si riproducono qui prima di ripartire in Africa. Il "loriot", che è anche un grande migratore, fa parte di un gruppo di specie situati principalmente in Africa. E ci sono ancora degli usignoli, purtroppo, una specie minacciate."

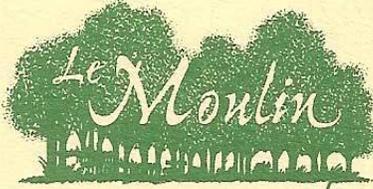
Gli appassionati di ornitologia si esultano del crescente numero di proprietari che applicano il Regolamento dei Giardini e della nuova tendenza



che consiste a lasciare parti di parcelle di prati fioriti: "questo aumenta la diversità. Si rivela positivo che il comune ha scelto di ridurre il numero di falciatura, di lasciare i terreni liberi, ritardando alcuni tagli e ridurre al minimo l'impiego di pesticidi. Per quanto riguarda il lavoro effettuato nella foresta, hanno permesso di creare spazi e lasciare entrare la luce, ma ci vorrà ancora un anno o due per la ricrescita della vegetazione e che sia nuovamente colonizzata da fauna".

[www.onex.ch](http://www.onex.ch)




**Le Moulin  
des Evaux**  
 Restaurant  
 cuisine italienne  
 et française  
 Salle de Banquets  
 Mariages - Comunions  
 jusqu'à 250 personnes  
 e-mail: [moulindeveaux@bluewin.ch](mailto:moulindeveaux@bluewin.ch)  
 110-112, ch. François-Chavaz • 1213 Onex • Tél. 022 870 03 33 • Fax 022 870 03 31


**P. Fuhrer  
pianos**  
 Vostro specialista a Ginevra  
 Pianos-Service P.Fuhrer S.A.  
 50, avenue de la Praille  
 CH-1227 CAROUGE (GE)  
 tel.: +4122 343 4031  
 fax: +4122 343 4041  
 info@pianos-service.ch  
 www.pianos-service.ch



## Tu tires ou tu pointes?

**Sport populaire par excellence, la pétanque rallie plus d'une centaine d'amateurs à Vernier regroupée en plusieurs amicales.**

Qui n'a pas joué une fois dans sa vie à la pétanque? Ce sport, certes principalement masculin, est à la portée des petits comme des aînés. Si pointer (viser le cochonnet) paraît aisé, tirer (viser les boules pour les déplacer à son avantage) nécessite technique et entraînement.

D'ailleurs, les joueurs des amicales essaient toujours d'améliorer leur niveau, même s'ils ne jouent pas en tournoi professionnel (les amicales ne sont pas licenciées): «Lorsqu'on se réunit, c'est surtout pour passer un bon moment, même si la qualité du jeu est importante, précise Martin Buschlen, président des Anémiques. Le mot d'ordre est convivialité!»

Mais attention, l'hiver venu, les bouledromes sont dépourvus. Le mauvais temps s'avère un réel problème pour les amateurs de pétanque. D'ici à 2013, un bouledrome couvert, situé sur l'actuel ter-

rain des Boules Vernoliens, devrait accueillir toutes les amicales de Vernier: «Nous avons rencontré les présidents des amicales de la commune pour décider ensemble du futur espace de pétanque, relève le conseiller administratif Thierry Cerutti. Je me réjouis de l'excellente collaboration que nous entretenons, moi-même et mon service

des sports, avec les quatre associations car la pétanque est une vraie activité sportive avec des entraînements, des compétitions, des amateurs de tous âges et des professionnels. Mais, le budget 2011 étant déjà serré au niveau des sports, nous avons inscrit le projet du bouledrome au cahier des charges de 2012.»

**Les Anémiques**

Si une dizaine de femmes rejoignent Les Anémiques régulièrement, les 33 membres sont uniquement des hommes, âgés entre 40 et 90 ans. En effet, seuls les joueurs masculins doivent s'acquitter de la cotisation annuelle élevée à 60 francs, leurs épouses en étant exemptées. Les deux pistes couvertes de l'amicale née en 1971 se trouvent dans le bâtiment de la piscine du Lignon, mais leur état laisse à désirer: «Il faudrait refaire l'isolation, relève Martin Buschlen. En hiver, des moisissures dues à la condensation d'eau apparaissent. On se réjouit que le grand bouledrome couvert proposé par le Conseiller Administratif Thierry Cerutti voit le jour.»

**L'Amicale de Balexert**

Société regroupant surtout des seniors, l'Amicale de Balexert s'entraîne sur ses 10 pistes situées à l'école de Balexert à Châtelaine. Menée par Biagio Chiacchiari, elle rallie une trentaine de membres.

**Les Boules Verniolanes**

Plus grande amicale de la commune, les Boules Verniolanes comptent une cinquantaine de membres. Fondée en 1996, cette société se réunit les mardis et jeudis de 19h à 23h et les samedis et dimanches à partir de 15h sur son terrain de 14 pistes à l'avenue Louis-Pictet à côté de l'Usine Vaudaux. Lors des heures d'ouverture, les non-membres peuvent également venir jouer aux boules ou simplement prendre un verre à la buvette. Grâce au profit fait sur la vente des boissons et une cotisation annuelle de 50 francs demandées aux membres, le comité dirigé par Erwin Nadasdi organise chaque année un voyage pour ses boulistes.

**L'Amicale du Verger**

Si l'Amicale du Verger s'avère la plus petite de la commune avec ses 18 membres, elle n'en est pas moins la plus éclectique. Jeunes et seniors, hommes et femmes, se côtoient sur le terrain du Café du Verger à Châtelaine. Avec à sa tête un joueur licencié (professionnel), l'amicale est tenante du titre de la commune 2010. Pour rejoindre ce groupe de pétanque, aucune cotisation n'est demandée. Seul le maillot est payant.

**Sofia Droz/TLC-ATC.com**  
**photo: Vinh Phan**

[www.vernier.ch](http://www.vernier.ch)

**E.G.L.B.**

Entreprise Générale de Location de Bennes

**SALERNO Demo**  
079 214 08 85Ch. J.-Ph.-de-Sauvage 37  
CH-1219 Châtelaine / GETél. 022 797 28 63  
Fax 022 797 28 64**GARAGE CARROSSERIE**  
**du BOULEVARD**VENTE VOITURES NEUVES ET OCCASIONS  
RÉPARATIONS TOUTES MARQUES10, ch. de Maisonneuve  
1219 Châtelaine/GE  
Tél. 022 797 17 87  
Fax 022 797 21 36

Info@garage-du-boulevard.ch

7, boulevard d'Yvoy  
1205 Genève  
Tél. 022 328 45 95  
Fax 022 328 46 00

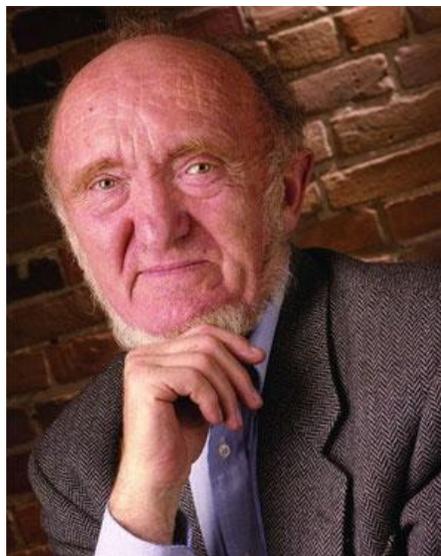


## Albert Jacquard parle de l'âge à Cité Seniors

Avec Albert Jacquard, Cité Seniors a accueilli un invité de prestige pour la clôture de l'exposition «Ensemble demain». Le généticien, âgé de 85 ans, a tenu son auditoire en haleine en bouleversant les idées reçues sur l'âge et les contacts intergénérationnels.

La salle de conférence de Cité Seniors était comble en ce 14 octobre 2010. Ils étaient en effet venus nombreux écouter Albert Jacquard, généticien et humaniste, qui a préfacé l'ouvrage «Ca-rnet de voyage intergénérationnel» en lien avec l'exposition qui s'achève à Cité seniors.

Avec un bel optimisme, Albert Jacquard a relevé l'accroissement de l'espérance de vie dans notre société et invité son auditoire à poser un regard différent sur l'âge: l'âge n'est pas l'addition des années déjà vécues, mais le temps qui reste à vivre. Citant notamment Saint-Augustin et Montesquieu, il a expliqué, avec une grande pédagogie, que tous les êtres ont peu ou prou le même âge «moins l'éternité».



Manuel Tornare, Conseiller administratif, a cité plusieurs projets initiés par la Ville de Genève, dans le cadre de sa politique de proximité, afin de développer des contacts intergénérationnels fructueux: l'espace de quartier Lyon 99, et L'Atelier-Vie, une crèche qui accueille des seniors bénévoles qui prennent en charge des enfants.

L'exemple des soirées citoyennes, qui marquent l'accès à la majorité civique pour tous les jeunes habitants genevois a également été évoqué. Manuel Tornare a rappelé ces moments d'échanges intenses, qui ont fait tomber les préjugés entre les générations, grâce à la participation de personnalités d'exception, venues parler de leur engagement, comme Sœur Emmanuelle ou Lucie Aubrac.

Une table ronde s'est ensuite engagée sur le thème des contacts intergénérationnels avec Albert Jacquard et les divers invités: Carole Gadet, fondatrice de l'association «Ensemble demain», Bernard Stephan, éditeur de l'ouvrage, et Liliane Capelle, adjointe au Maire de Paris. Enfin Albert Jacquard a conclu cette matinée exceptionnelle en rappelant que l'appartenance à l'humanité l'emporte de loin sur le critère de l'âge.

<http://www.ville-geneve.ch>

<http://www.seniors-geneve.ch>

## La Ville de Genève adopte le «Principe de l'investissement socialement responsable»

**La Ville de Genève a reçu au fil des années un certain nombre de legs, intégrés à sa fortune sous le label «fonds spéciaux», pour une somme cumulée de 33 millions de francs. Les revenus issus du rendement de ces fonds sont essentiellement utilisés pour promouvoir des projets d'ordre social ou culturel.**



En 2006 le Secrétaire général de l'ONU, Kofi Annan, lançait les «Principes pour l'Investissement responsable». Ce sont un ensemble d'engagements pris par des investisseurs institutionnels afin d'agir au mieux des intérêts à long terme des bénéficiaires des fonds. Les investisseurs institutionnels, qui

adoptent les «Principes» estiment que les questions environnementales, sociales et de gouvernance d'entreprise peuvent influencer sur la performance des portefeuilles d'investissement (à des degrés divers selon les entreprises, les secteurs, les régions, les classes d'actifs et le moment), et sont convaincus que ces «Principes»

inciteront à effectuer des placements qui seront davantage en phase avec les grands objectifs de durabilité de la société.

**Dans le même esprit, le Conseil administratif a décidé d'adopter une «Charte éthique» établissant des principes d'investissement socialement responsables.**

**La Charte permettra d'encadrer la stratégie de placements de la Ville de Genève et exclura tout investissement dans le nucléaire, la vente d'armes ou la pornographie.**

Ainsi, en optant pour l'investissement socialement responsable, la Ville de Genève affiche sa volonté de financer une économie plus responsable, en réconciliant ses objectifs financiers de rendement de son capital, avec son souci éthique de soumettre ses placements à des critères d'ordre environnemental, social et de gouvernance.

Cette démarche se traduit notamment par:

- une réflexion sur la dimension éthique du placement, de cas en cas;
- une volonté d'intégration des facteurs environnementaux, sociaux et de gouvernance, comme cadre de référence;
- la favorisation de solutions originales qui maximisent à la fois la durabilité et le rendement financier.

<http://www.ville-geneve.ch>



## Produits agricoles: la région franco-valdo-genevoise autosuffisante à 48%

**La production agricole de l'agglomération franco-valdo-genevoise couvre un peu moins de la moitié des besoins alimentaires de ses 800'000 habitants. Telle est l'une des données-phares de l'étude sur le métabolisme agricole de la région, réalisée par l'Université de Genève sur mandat de la direction générale de l'agriculture - département de l'intérieur et de la mobilité - dont la synthèse vient de paraître sous la forme d'une brochure.**

Quelles sont les composantes de la production agricole du canton de Genève, du district de Nyon, du bas-Chablais, du Genevois haut-savoyard, de la vallée de l'Arve, du bassin de Bellegarde et du Pays de Gex? Quelle est la quantité, la qualité et la rentabilité énergétique des aliments produits dans la région? Les données collectées et analysées dans ce document, préfacé par la conseillère d'Etat Michèle Künzler et largement illustré de graphiques, présente la production alimentaire de la région par type de culture. Si à l'échelon régional, la palette des produits se révèle particulièrement complète et équilibrée, la



la surface agricole disponible par habitant est quant à elle plutôt faible en comparaison suisse (Genève: 220 m<sup>2</sup>; région franco-valdo-genevoise: 660 m<sup>2</sup>; Suisse: 1'430 m<sup>2</sup>).

Dans le contexte du projet d'agglomération franco-valdo-genevois, il apparaît d'autant plus essentiel de concilier les objectifs de développement urbain et rural, en intégrant plus fortement la composante agricole. En particulier, « *l'habitat de demain devra être conçu de telle sorte qu'il permette à l'agriculture de proximité d'y valoriser sa production* », comme l'exprime la conseillère d'Etat Michèle Künzler, en introduction du document.

### Autosuffisance alimentaire et énergétique.

Révélateurs principaux de l'étude, les calculs d'autosuffisance alimentaire - comparaisons des chiffres de la production avec les statistiques de consommation - aboutissent aux résultats suivants: 68% d'autosuffisance pour les grandes cultures; 135% pour l'arboriculture; 54% pour la viticulture; 88% pour le maraîchage. La production animale se décline quant à elle en viande bovine (34%), viande porcine (2%) et produits laitiers (77%). Avec une production quatre fois supérieure à celle du canton de Genève, la région atteint un taux d'autosuffisance de près de 50 %.

Dans le document, l'approche énergétique et nutritive complète l'analyse quantitative. En effet, un kilo de céréales n'a pas le même apport calorique qu'un kilo de tomates. De même, l'analyse énergétique intègre aussi la provenance et la nature de l'énergie nécessaire à la production des aliments (locale ou importée, renouvelable ou non). Calculé en prenant en compte ce paramètre énergétique, le taux d'autosuffisance énergétique de l'alimentation est de 31% pour la région et seulement de 15% pour le canton de Genève.

### Du so-leil dans nos assiettes

L'approche énergétique rappelle finalement que, même sous nos latitudes et avec les techniques employées par nos agriculteurs, l'essentiel de l'énergie contenue dans nos assiettes, composées de produits locaux et dont nous nous nourrissons pour vivre provient du soleil.

### Pour commander la brochure

*Le métabolisme agricole de l'agglomération franco-valdo-genevoise.* Le document est disponible gratuitement à concurrence des stocks disponibles à la direction générale de l'agriculture, 109 chemin du Pont-du-Centenaire, CH-1228 Plan-les-Ouates, Genève.

Pour télécharger gratuitement:  
[www.ge.ch/agriculture](http://www.ge.ch/agriculture)

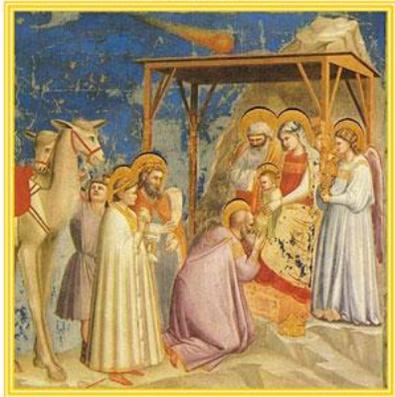




# FESTA DI NATALE

SABATO 4 DICEMBRE 2010

SALLE DES FETES DE CAROUGE, 37 RUE ANCIENNE, 1227 CAROUGE  
TRAM 12 E 13



## A TUTTI BUONE FESTE

\*\*\*\*\*

Vi aspettiamo numerosi con "Il Duo di Casa Nostra" ENTRATA LIBERA

Prenotazioni : Silvio ISABELLA VALENZI 022.320.15.87 / 079 611 24 62

Gino ISABELLA VALENZI 022.733.93.61



IL FOGOLÂR FURLAN DI GINEVRA

**INVITA**

SOCI E SIMPATIZZANTI A PARTECIPARE ALLA FESTA SOCIALE ANNUALE

**Sabato 6 novembre 2010**

Presso la sala Comunale di Corsier, allieterà la serata  
**l'Orchestra (liscio 2000)**

Inizio serata ore 19.30, la cena alle 20.30,

**solo su riservazione.**

**MENU**

Minestrone Friulano

"Emincé" di vitello con polenta e contorno

Insalata e Formaggio

Dessert

**Cena e ballo:** frs. 25.- (per i tesserati 2010)  
e frs. 35.- (i non tesserati).

Giovani, frs 15.- (fino ai 12 anni).

Si prega di riservare, non oltre il mercoledì 3 novembre, telefonando a:

**Chiararia** 022 734 43 67 — **Donato** 022 794 05 07

**Michelutti** 022 740 02 28 — **Lanzi** 022 782 49 89

**TOMBOLA CON RICCHI PREMI**



Italian  
*Motor Village*  
GENEVE



**Alfa Romeo Giulietta dèS CHF 28'900.-**

Ch. du Grand-Puits 26 - 1217 Meyrin - Tel. +4122 338 39 00

[www.italianmotorvillage.ch](http://www.italianmotorvillage.ch)